ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Pascoli"
Via per Auzate, 6 - 28024 Gozzano (NO)
Tel. 0322917164 – 032294162 Fax 0322920049
C.F. 91007370033 EMail:noic80800e@istruzione.it C.M. NOIC80800E

Atti
Sito web dell'Istituzione scolastica
Albo on line
Amministrazione trasparente

OGGETTO: *Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi*
Codice Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-10871
CUP: J74D22003590006 CIG: **ZE63D4FF87**
Progetto RinnovaMenti

DETERMINA DI AFFIDAMENTO ACQUISTO TARGA PUBBLICITARIA ED ETICHETTE PER INVENTARIO
Affidamento diretto inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma

VISTO il D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori

economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"

VISTO il D. Lgs 50/2016 nella parte vigente fino al 31/12/2023 secondo quanto previsto dall'art.225 del D. Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici"

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021

VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2021, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo"

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene

sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno l'esperimento di indagini di mercato"

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 del 20 gennaio 2023 di adesione al progetto PNRR: Piano "Scuola 4.0" e della linea d'investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU – Azione 1 – Next Generation Classroom

VISTA la Delibera del Collegio Docenti n 30 del 19 gennaio 2023 di adesione al progetto PNRR: Piano "Scuola 4.0" e della linea d'investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU – Azione 1 – Next Generation Classroom

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022

VISTO l'atto di concessione prot. n. 44076 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 130 del 22/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025 ed il suo aggiornamento approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 64 del 30/10/2023

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 20 gennaio 2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2023

VISTO il decreto di assunzione in bilancio del progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classroom– D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: **M4C1I3.2-2022-961-P-10871** CUP: **J74D22003590006** nell'aggregato A03.19 - Prot. 2173/U del 31.03.2023

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 36 del 27.06.2023 con la quale è stato deliberato il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 37 del 27.06.2023 con la quale è stato innalzato a € 139.000,00 il limite di spesa per la scelta del contraente mediante affidamento diretto per l'acquisto di beni e servizi

CONSIDERATO che l'art. 18 c. 10 del D. Lgs 36/2023, prevede che la stipula del contratto è soggetta all'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico aggiudicatario, secondo quanto previsto dalla tabella A dell'allegato I.4 del D. Lgs 36/2023 e con le modalità dettate dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate

FERMO RESTANDO che l'art. 11 del D. Lgs 36/2023 prevede che al personale impiegato dall'operatore economico nella fornitura oggetto del presente provvedimento, sia applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle

associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente

RICHIAMATO l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a "Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"

VISTA l'assenza di incompatibilità da parte del Rup nel procedimento di acquisto così come risulta dalla dichiarazione presentata e assunta a protocollo;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

VISTO l'art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DI 129/2018

RILEVATA la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione europea attraverso la fornitura di n. 1 targa pubblicitaria e di etichette adesive per l'inventario dei beni acquistati

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, consultazione MEPA per acquisizione informale di preventivi;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la Ditta Casa Editrice Leardini Guerrino SRL di MACERATA FELTRIA (PU), che propone sul MEPA i beni e i servizi di necessità della scuola;

PRESO ATTO che detto operatore economico è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

RITENUTO che i prezzi esposti siano congrui e le specifiche tecniche della targa pubblicitaria e delle etichette per l'inventario adeguate alle esigenze della scuola,

TENUTO CONTO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'affidamento della fornitura in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico della stessa;

TENUTO CONTO che il DL 13 in vigore da Febbraio 2023 ha previsto all'art 5 comma 5 l'obbligatorietà di richiedere il Cig ordinario solo per appalti superiori a 5.000,00 euro;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto,

VISTA l'assenza di annotazioni ANAC al momento del presente decreto;

DATO ATTO che l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio nel settore dell'attività concernente i beni da fornire ed è in possesso di documentata esperienza pregressa idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 49 del cdc, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;

CONSIDERATO che nel rispetto dei principi di cui al capo I del D. Lgs 36/2023, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del decreto legislativo 36/2023 per la fornitura in oggetto;

tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 17 e 50 del D. lgs. n. 36/2023

DECIDE

di affidare (per il Progetto PNRR "RinnovaMenti", nell'ambito d'Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi) la fornitura di una targa in alluminio da 2 mm con 4 fori e stampa digitale diretta, con Kit di distanziali colore argento satinato e di 250 etichette in poliestere per inventario, con ODA sul Mepa all'operatore economico Casa Editrice Leardini Guerrino SRL, con sede a MACERATA FELTRIA (PU), in Via Località Prato – Zona artigianale, n. 1/R, codice fiscale 02614070411, per una spesa di € 145,00+ IVA al 22%, corrispondente a € 176,90 (IVA inclusa), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dall'amministrazione e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa A03.19**:** PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classroom– D.M. n. 218/2022 – Codice Identificativo Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-10871 CUP: J74D22003590006 del Programma Annuale 2023, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;

- di indicare il CIG **ZE63D4FF87** relativo alla fornitura dei dispositivi digitali in oggetto, in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;

- di precisare che:
  - il RUP, di cui all'art. 15, D. lgs. 36/2023, e all'art. 5 della L. n. 241/90, è il D.S. Prof.ssa Francesca CIVELLO;
  - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Responsabile Unico di Progetto
DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca CIVELLO

Firmato da:
Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa CIVELLO FRANCESCA
21/12/2023 11:42:05